



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 245/SN/RM2009

Segreteria Nazionale

Roma, 8 giugno 2009

NOTIZIARIO N° 81

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE SI PREDICA
BENE E SI RAZZOLA MALISSIMO (1[^] parte)
Inutili i convegni sul personale alla luce dei
comportamenti punitivi nei confronti di chi difende i
lavoratori. Ma la FLP non si lascia intimidire!!!**

I convegni come quello organizzato lo scorso 4 giugno dall'Agencia delle entrate sul modello delle competenze sono inutili se alla parole non si fanno seguire i fatti e cioè se l'attenzione nei confronti del personale non è reale ma solo di facciata.

Ed infatti l'Agencia "vende" all'esterno un modello di valorizzazione del personale che non esiste e possiamo dirlo forte alla luce di ciò che sta succedendo in questi mesi: una riorganizzazione (da noi non condivisa) che impone ai lavoratori forti sacrifici e mobilità geografica se si vuole mantenere la professionalità acquisita e spregio totale dei lavoratori precari tirocinanti, cancellati con un tratto di penna dall'agenzia dopo un concorso e sei mesi di tirocinio grazie ad un'interrogazione orale inferiore ad un quarto d'ora (e speriamo che siano stati presi ora i giusti correttivi).

E soprattutto un metodo di relazioni sindacali improntato alla penalizzazione di chi non è allineato ai voleri dell'Agencia e denuncia puntualmente il modello decisionale a "cestino della spazzatura usato largamente in agenzia.

Hanno così deciso di colpire la FLP, che per l'appunto non è allineata, in una vicenda gestita miserevolmente da tutta la filiera decisionale dell'agenzia - dal direttore generale al direttore regionale della Puglia passando per la direzione del personale e le relazioni sindacali - attraverso un procedimento disciplinare a carico del componente della segreteria nazionale della FLP Finanze e segretario regionale della FLP Finanze Puglia Michele Giuliano.

Cosa ha fatto il collega???? Semplice, è reo di aver inviato un notiziario sindacale FLP Finanze per e-mail a tutti i colleghi la cui iniziale del cognome era la lettera A o la lettera B.

Il fatto è avvenuto il 15 dicembre 2008, quando Giuliano ha iniziato ad inviare, su incarico della segreteria nazionale, un nostro notiziario dal suo indirizzo di posta elettronica. Per un disguido il notiziario è andato a tutte le caselle di posta elettronica che iniziavano per A e B; avvisati dall'Ufficio relazioni sindacali, abbiamo immediatamente



Agenzie fiscali
e D.P.F.



fermato l'ulteriore invio ad altre caselle di posta, avisato che si trattava di un'iniziativa sindacale e non personale e chiarito che si trattava di un disguido. Ci avevano detto che la questione si sarebbe chiusa lì ed invece oltre un mese dopo (la solita giustizia ad orologeria) la direzione centrale del personale provvedeva ad inoltrare alla direzione regionale entrate della Puglia una segnalazione, **pretendendo** che fosse aperto un procedimento disciplinare a carico del nostro sindacalista e che fosse irrogata la sanzione.

Il direttore regionale non è stato capace di opporsi ad un disegno che ha come destinataria finale la FLP Finanze e, pur essendosi accorta delle palesi irregolarità e dall'assurdità delle pretese della direzione centrale del personale, ha irrogato la sanzione di due ore di multa dopo molti mesi, tanto da far scadere anche i termini prescrizionali.

Anche questa fattispecie ci sembra poco trasparente e parrebbe condita da un secondo fine, quello di rendere impugnabile la sanzione lanciando al contempo il seguente avvertimento al nostro sindacato: stavolta vi potrebbe anche andar bene ma la prossima volta, se non cambiate atteggiamento, rispetteremo tutti i termini.

Nulla ha contato l'impossibilità di sanzionare disciplinarmente un sindacalista nell'esercizio delle sue funzioni, sancito dallo Statuto dei Lavoratori, nulla ha contato il fatto che anche recentemente sia stata emanata una circolare dal Ministero della pubblica amministrazione che sancisce ciò che noi diciamo da tempo: le amministrazioni devono regolamentare l'utilizzo della posta elettronica altrimenti non possono procedere a sanzionare disciplinarmente nessuno. L'agenzia, nonostante le richieste fatte dalla FLP negli ultimi tre anni, un regolamento non lo ha mai fatto. Già, se l'avesse fatto come farebbe ogni giorno ad aprire discrezionalmente e selettivamente procedimento disciplinari a carico dei lavoratori????

Bisognava colpire chi non si allinea, e così è stato.

Ma noi continueremo a fare il nostro lavoro senza farci intimidire, quel lavoro che ci ha portato negli anni ad essere un punto di riferimento costante dei lavoratori dell'agenzia, che sanno che il nostro sindacato non riconosce governi amici e nemmeno si avventura in sterili contrapposizioni ideologiche ma nel merito dei problemi che si presentano non fa sconti a nessuno.

Lo abbiamo dimostrato nelle trattative degli ultimi due contratti, lo continuiamo a dimostrare ogni giorno.

Ed è per questo che Michele Giuliano non ricorrerà contro la sanzione adducendo la sola violazione dei termini prescrizionali ma tutto il sindacato sarà al suo fianco proponendo ricorso contro l'Agenzia delle entrate per attività antisindacale.

Speriamo di avere al nostro fianco i lavoratori delle agenzie fiscali in questa battaglia contro chi vorrebbe ridurre al silenzio, con metodi che definire discutibili è un eufemismo, chi ogni giorno difende i diritti dei lavoratori.

L'UFFICIO STAMPA